



PA 20250/2017

PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

Piano Attuativo "Comparto "Valdaro" Piano per insediamenti produttivi – PA 5.1" in
variante al PGT

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

VISTI:

- la l.r. 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il Governo del Territorio" ed i relativi criteri attuativi
- gli Indirizzi Generali per la Valutazione Ambientale (VAS) approvati con D.C.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e in particolare il punto 5.9
- gli "Ulteriori adempimenti di disciplina" approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.
- l'atto di nomina dell'Autorità competente per la VAS (DGC 182 del 31/8/2017).

PRESO ATTO che:

- in data 19/04/2017 è stato presentato al settore Gestione del Territorio e dell'Ambiente il piano attuativo denominato "Comparto "Valdaro" Piano per insediamenti produttivi – PA 5.1" (pg. 20250/2017) poi integrato con modifiche in data 10/07/2017 port.34331;
- il piano attuativo prevede una variante al Piano di Governo del Territorio del Comune di Mantova vigente, per cui è stato necessario avviare il procedimento di Verifica di assoggettabilità alla VAS del piano proposto;
- in data 27/04/2017 con Deliberazione di Giunta Comunale n. 100 è stato avviato il procedimento di Verifica di assoggettabilità alla VAS del Piano Attuativo Comparto "Valdaro" Piano per insediamenti produttivi – PA 5.1";
- con medesima DGC 100/2017 sono state individuate le Autorità e i soggetti competenti per la VAS del Piano Attuativo Comparto "Valdaro" Piano per insediamenti produttivi – PA 5.1:
 - Azienda Regionale Protezione Ambiente (ARPA);
 - ATS VALPADANA;
 - Ente gestore aree protette (Parco Mincio);
 - Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia;
 - Sovrintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici Sovrintendenza per i Beni Archeologici;
 - Autorità competente in materia di SIC e ZPS (Provincia e Parco Mincio).
 - Regione Lombardia;
 - Provincia di Mantova;
 - Autorità di Bacino;
 - Comuni confinanti: Bagnolo San Vito, Curtatone, Porto Mantovano, Roncoferraro, Unione dei comuni lombarda di San Giorgio e Bigarello, Borgo Virgilio. Comuni confinanti: Bagnolo San Vito, Curtatone, Porto Mantovano, Roncoferraro, Unione dei Comuni di San Giorgio e Bigarello, BorgoVirgilio;

i settori del pubblico interessati all'iter decisionale:





- Consorzio di Bonifica Terre del Mincio,
- ASTER (Agenzia Servizi al Territorio) srl,
- TEA (Territorio Energia Ambiente) Spa,
- Cittadini.

le modalità di convocazione della conferenza, di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione;

- in data 08/08/2017 è stata messa a disposizione la documentazione per la verifica di assoggettabilità a VAS, su sito web Sivas e sito web comunale e sono stati invitati a partecipare il proponente e gli Enti istituzionali coinvolti tramite avviso pubblico e convocazione via PEC;
- in data 08.09.2017 si è svolta la Conferenza di Verifica, di cui si allega verbale.

DATO ATTO CHE alla data odierna sono pervenute le osservazioni seguenti:

- Soprintendenza Archeologica, Belle arti e Paesaggio per le Province di Cremona Lodi e Mantova ns. prot. 45867 del 107/09/2017;
- ARPA ns. prot. n. 46111 del 08/09/2017;

CONSIDERATO il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta ed il verbale della Conferenza di Verifica;

VALUTATO che in merito agli effetti sull'ambiente il Piano Attuativo "Comparto "Valdaro" Piano per insediamenti produttivi – PA 5.1" non comporta effetti significativi sull'ambiente a condizione che vengano rispettate le prescrizioni sotto riportate.

Per tutto quanto esposto

DECRETA

1. di non assoggettare il "Comparto "Valdaro" Piano per insediamenti produttivi – PA 5.1" alla procedura di Valutazione Ambientale – VAS;
2. di stabilire le seguenti condizioni e indicazioni:
 - Prevedere opportune mitigazioni nelle aree a parcheggio, così come previsto dalle prescrizioni contenute nel decreto VIA citato nella Relazione Tecnica e nelle norme tecniche di PGT;
 - Prevedere adeguate aree di mitigazione ambientale in prossimità del Canale Acque Alte e dei ricettori presenti, così come previsto peraltro nel decreto VIA 2486/2002 e decreto di Verifica 8056/2008;
 - Specificare nelle NTA di Piano il valore contenuto nelle NTA del Reticolo idrico (20 litri/sec/ha) da assumersi successivamente al collaudo del collettore;
 - Verificare il rispetto delle norme in materia sismica in relazione al passaggio del territorio comunale da zona sismica 4 a zona 3, inserendo apposita disposizione nelle norme tecniche di attuazione del Piano.
 - Recepire l'osservazione di ARPA in relazione alla modifica di destinazione d'uso da produttivo a residenziale di una porzione del previgente Piano Attuativo.
 - Inserire nelle NTA della normativa vigente in relazione alla presenza dell'autostrada A22, con particolare riferimento a:



- Divieto di realizzazione manufatti all'interno della fascia di rispetto autostradale;
 - Insegne, pubblicità, sorgenti luminose, illuminazione;
 - Protezione dal rumore autostradale.
3. Di provvedere alla pubblicazione su web del Comune di Mantova www.comune.mantova.it e su sito web regionale www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas del presente decreto.

L'AUTORIA' COMPETENTE

Arch/ Giulia Moraschi

Comune di Mantova
Prot: 0046607 - 12/09/2017
Class: 6.2
Orig: I UO: UR



COMUNE DI MANTOVA

VERBALE DELLA CONFERENZA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

relativa al Rapporto preliminare del Piano Attuativo "Comparto "Valdaro" Piano per insediamenti produttivi – PA 5.1" ai sensi della L.R. n. 12 del 2005 "Legge per il Governo del Territorio" e s.m.i..

VISTI:

- la legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. in materia di procedimento amministrativo;
- l'art. 4 della legge regionale n. 12 dell'11 marzo 2005;
- la direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/06/2001;
- la D.G.R. n.761/2010 e s.m.i.;
- la D.C.R. 13 marzo 2007, n. 351 e s.m.i.

PREMESSO CHE:

- in data 19/04/2017 è stato presentato al settore Gestione del Territorio e dell'Ambiente il piano attuativo denominato ""Comparto "Valdaro" Piano per insediamenti produttivi – PA 5.1"" (pg. 20250/2017) poi integrato con modifiche in data 10/07/2017 port.34331;
- il piano attuativo prevede una variante al Piano di Governo del Territorio del Comune di Mantova vigente, per cui è stato necessario avviare il procedimento di Verifica di assoggettabilità alla VAS del piano proposto;
- in data 27/04/2017 con Deliberazione di Giunta Comunale n. 100 è stato avviato il procedimento di Verifica di assoggettabilità alla VAS del Piano Attuativo " Comparto "Valdaro" Piano per insediamenti produttivi – PA 5.1";
- con medesima DGC 100/2017 sono stati individuati le Autorità ed i soggetti competenti per la VAS del Piano Attuativo "Comparto "Valdaro" Piano per insediamenti produttivi – PA 5.1"";
- a seguito di revisione della Macrostruttura del Comune di Mantova approvata con DGC n. 1973 del 31/08/2017, a decorrere dall'01/09/2017 i settori del Comune di Mantova sono stati revisionati, pertanto è stato necessario procedere all'individuazione e nomina di nuove Autorità competenti e precedenti per il procedimenti di VAS, approvate con DGC 182 del 31/8/2017, immediatamente esecutiva.
- in data 08/08/2017 è stata messa a disposizione la documentazione per la verifica di Assoggettabilità a VAS, su sito web sivas e sito web comunale;
- sono stati invitati a partecipare alla conferenza di valutazione, il proponente, gli Enti istituzionali coinvolti;

DATO ATTO CHE:

il giorno 08.09.2017 alle ore 11:15 presso la Sala SOPI del Comune di Mantova, via Roma, 39 ha avuto luogo la seduta della Conferenza di Verifica nell'ambito del procedimento di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del Piano attuativo "Comparto "Valdaro" Piano per insediamenti produttivi – PA 5.1" cui hanno presenziato:

- per il Comune di Mantova:

Arch. Giulia Moraschi –Autorità Competente

Arch. Giovanna Michielin – Ufficio Urbanistica – per l'Autorità Procedente (con delega n.45874 del 07/09/2017)

Dott.ssa Roberta Marchioro – Settore Ambiente

- in rappresentanza degli Enti nominati e dei Soggetti convocati sono presenti:



COMUNE DI MANTOVA

si veda tabella delle presenze ("Registro presenze"), allegata quale parte integrante al presente verbale. (Allegato 1)

TUTTO CIÒ' PREMESSO, SI DÀ ATTO A QUANTO SEGUE:

L'anno duemiladiciassette (2017), il giorno otto (8) del mese di settembre presso la Sala SOPI del Comune di Mantova, via Roma, 39 si è tenuta la Conferenza di Verifica nell'ambito del procedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del Piano attuativo "Comparto "Valdaro" Piano per insediamenti produttivi – PA 5.1".

L'arch. Michielin, in luogo dell'Autorità Procedente per la VAS, apre la seduta illustrando la finalità dell'incontro e presentando i presenti. L'Arch. Giulia Moraschi, Autorità Competente, illustra la procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS ed i pareri pervenuti, riportati in Allegato quale parte integrante del presente Verbale. L'autorità competente segnala inoltre che ATS e Parco del Mincio invieranno comunicazione in merito nella settimana entrante.

Viene quindi lasciata la parola all'Ing. Marinelli per la Soc. Proponente, che procede all'illustrazione della localizzazione e delle principali previsioni del Piano. Viene segnalato che in tab. 2 nella Relazione Tecnica è presente un errore materiale relativo alle aree di modifica E 27-31, che verrà rettificato nella successiva consegna per l'istruttoria urbanistica.

L'Autorità competente rammenta che il Piano è sottoposto a Verifica di assoggettabilità a VAS in quanto in variante al PGT per la ripermimetrazione del Comparto.

Viene data lettura da parte dell'autorità competente dei pareri (allegati) pervenuti da:

- Soprintendenza Archeologica, Belle arti e Paesaggio per le Province di Cremona Lodi e Mantova ns. prot. 45867 del 107/09/;
- ARPA ns. prot. n. 46111 del 08/09/2017;

L'Autorità Competente invita quindi i presenti ad illustrare le proprie osservazioni.

Autostrada del Brennero, richiama i vincoli e le norme derivanti dalla presenza dell'autostrada. Viene segnalata la necessità di inserire nelle NTA di Piano i richiami alle normative vigenti illustrate verbalmente nell'ambito della conferenza, di cui si dovrà tener conto nel momento dell'istruttoria urbanistica del Piano.

L'autorità competente per la VAS, segnala che la documentazione prodotta per la Verifica di Assoggettabilità a VAS è piuttosto scarna; ciò nonostante è stato possibile esaminare la complessità della documentazione prodotta e pubblicata sul sito web comunale, dalla quale sono emerse le seguenti indicazioni ambientali; di seguito sinteticamente illustrate:

- Prevedere opportune mitigazioni nelle aree a parcheggio, così come previsto dalle prescrizioni contenute nel decreto VIA citato nella Relazione Tecnica e nelle norme tecniche di PGT.
- Prevedere adeguate aree di mitigazione ambientale in prossimità del Canale Acque Alte e dei ricettori presenti, così come previsto peraltro nel decreto VIA 2486/2002 e decreto di Verifica 8056/2008.
- Specificare nelle NTA di Piano il valore contenuto nelle NTA del Reticolo idrico (20 litri/sec/ha) da assumersi successivamente al collaudo del collettore.
- Verificare il rispetto delle norme in materia sismica in relazione al passaggio del territorio comunale da zona sismica 4 a zona 3, inserendo apposita disposizione nelle norme tecniche di attuazione del Piano.

Si condivide l'osservazione di ARPA in relazione alla modifica di destinazione d'uso da produttivo a residenziale di una porzione del previgente Piano Attuativo.

L'autorità competente ritiene infine di rimandare il recepimento delle osservazioni formulate da A22 nell'ambito dell'istruttoria urbanistica.

Visti i pareri pervenuti e le indicazioni sopra illustrate, l'autorità Competente d'Intesa con l'Autorità Procedente stabilisce di rinviare la decisione in merito all'assoggettamento e meno a VAS del piano "Comparto "Valdaro" Piano per insediamenti produttivi – PA 5.1 a VAS alla ricezione dei pareri di ATS e Parco del Mincio.

Mantova, 8.09.2017

Autorità competente per la VAS

Arch. Giulia Moraschi

per l'Autorità procedente per la VAS

Arch. Giovanna Michielin
(delega prot. 45874/2017)



Direzione

Protocollo n° (n° PEC)

Mantova, (data PEC)

Class. 6.3 Fascicolo Proc. 2017.3.43.94
(da citare nella risposta)

Spettabile

Settore Gestione del Territorio e
dell'Ambiente del Comune di Mantova Via
Roma n° 39 46100 MANTOVA (MN)
Email:
territorio.ambiente@pec.comune.mantova.it

Oggetto : Invito alla conferenza di Valutazione della verifica di assoggettabilità a VAS della Variante al P.A. 5.1 comparto Valdaro in variante al Piano delle Regole del Piano di Governo del Territorio del Comune di Mantova.

In allegato si inoltrano osservazioni relative alla verifica di assoggettabilità a VAS della Variante al P.A. 5.1 comparto Valdaro in variante al Piano delle Regole del P.G.T. del Comune di Mantova.

*Il Direttore dei Dipartimenti
di Brescia e Mantova*
MARIA LUISA PASTORE

Allegati:

File Mantova - Ver Vas Var PGT - PIP PA.5.1 Valdaro 123030-17.pdf

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Maria Luisa Pastore tel: 0376 4690230 mail: m.pastore@arpalombardia.it
Responsabile dell'istruttoria: Geom. Paolo Bulbarelli tel: 0376 4690269 mail: p.bulbarelli@arpalombardia.it



Mantova, li (data PEC)

Prot. in uscita n° (protocollo PEC) del (data PEC)
Prot. in entrata n° 2017.0123030 del 10 agosto 2017
Pratica n° 2017.3.43.94 del 2017
Vs. Rif. prot. n° 40966/2017 del 10 agosto 2017
Class. 6.3

Spett.le Arch. Giulia Moraschi
Settore Gestione del Territorio
e dell' Ambiente
del Comune di Mantova
Via Roma n° 39
46100 MANTOVA (MN)

OGGETTO: Invito alla conferenza di Valutazione della verifica di assoggettabilità a VAS della Variante al P.A. 5.1 comparto Valdaro in variante al Piano delle Regole del Piano di Governo del Territorio del Comune di Mantova.

A seguito del ricevimento dell'invito per la partecipazione alla conferenza in oggetto indicata, si segnala preliminarmente che per precedenti impegni del personale di questo Dipartimento, non sarà possibile per questa Agenzia partecipare alla stessa.

Valutata la documentazione reperita sia sul sito SIVAS di Regione Lombardia che su quello del Comune di Mantova con particolare riferimento, ma non solo, agli elaborati "Verifica di Assoggettabilità a VAS" (elaborato B.4 che sul sito SIVAS di RL viene indicato come Rapporto Preliminare) ma anche la relazione tecnica (elaborato B.1 reperita sul sito istituzionale del comune di Mantova) si precisa che la scrivente Agenzia avrebbe visto con favore l'inserimento, anche in forma sintetica, nell'elaborato "Verifica di Assoggettabilità a VAS" di tutte quelle informazioni contenute invece nella relazione tecnica (elaborato B.1) al fine di meglio definire l'uso del territorio e le variazioni apportate al Piano approfondendo le ripercussioni ambientali derivanti dalle modifiche richieste.

Dagli elaborati emerge che le variazioni apportate consistono, sostanzialmente, in una ri-perimetrazione dell'area del P.A. in oggetto escludendo alcune aree ed includendone altre con complessiva diminuzione della superficie complessiva del P.I.P. rispetto al piano attualmente in essere; sono inoltre state richieste variazioni della destinazione urbanistica di alcune aree interne al comparto al fine di specificarne l'attuale uso.

Nella documentazione non vengono messe in luce particolari criticità, però questa Agenzia non condivide la previsione di aree residenziali in adiacenza ad aree industriali in quanto potrebbero essere oggetto di molestie derivanti dalle zone produttive. Per lo stesso motivo si

suggerisce di valutare attentamente la compatibilità di altre zone edificabili (anche terziarie) poste all'interno del comparto.

Nel caso che le autorità proponenti e competenti verificassero la possibilità di escludere dalla VAS quanto proposto, si consiglia e si auspica di prevedere per le aree edificabili, l'innalzamento della qualità progettuale e/o delle soluzioni tecniche proposte (come ad esempio la implementazione dei sistemi per il risparmio energetico) o, in alternativa, l'incremento degli interventi di rinaturazione a titolo di compensazione ambientale ed al fine di realizzare ulteriori opere di mitigazione.

Si ritiene comunque opportuno rammentare le indicazioni/cautele a carattere generale che questa Agenzia ha espresso in occasione della precedente approvazione del Piano di Governo del Territorio e che, a parere di questa Agenzia, sono proponibili per ogni variazione del territorio comunale. Inoltre è parere di questa Agenzia che debbano essere tenuti presenti i seguenti aspetti che attengono anche a diverse fasi autorizzative:

- verifica del rispetto di quanto previsto nelle procedure di V.I.A. e delle prescrizioni precedentemente impartite;
- nell' edificazione dovranno essere rispettate le distanze da allevamenti e da elettrodotti;
- si rammenta la necessità di prevedere per le aree edificabili le normali opere di urbanizzazione con particolare riferimento, ma non solo, alle fognature per le acque nere (oltre alle acque meteoriche); nella realizzazione di eventuali condotte fognarie dovranno essere osservate le prescrizioni impartite da enti competenti e dovranno essere realizzate in modo tale da consentire il normale deflusso delle acque;
- qualora si rendesse necessario realizzare eventuali misure di mitigazione per ridurre gli impatti, si suggerisce di realizzare manufatti od opere in grado di rendere effettive tali mitigazioni; nel caso invece fossero ritenute sufficienti fasce a verde (di profondità adeguate e sestì d'impianto caratterizzati da una buona densità di alberi ed arbusti con la finalità di conseguire una migliore mitigazione e/o un corretto inserimento paesaggistico) si precisa che la selezione degli alberi ed arbusti dovrà concentrarsi su specie autoctone ed ecologicamente idonee al sito, in relazione alla specifica localizzazione dell'intervento di mitigazione;
- verifica della corrispondenza alle vigenti normative (D.lgs. n°152/06 e s.m.i., parte quarta) dei materiali eventualmente riciclati ed utilizzati per i riempimenti e/o sottofondi;
- verifica, in fase esecutiva, della compatibilità dell'opera dal punto di vista acustico mediante specifica istanza corredata dalla documentazione del caso relativa sia alle fasi di esercizio che di realizzazione delle opere;
- nel caso di movimenti di terra si rammenta l'obbligo del rispetto degli adempimenti previsti in tema di riutilizzo di terre e rocce da scavo e si segnala che ulteriori approfondimenti in tal senso sono reperibili sul sito istituzionale di Arpa Lombardia nella "sezione IMPRESE", parte relativa alle Terre e rocce da scavo.

- gli eventuali rifiuti derivanti dalla realizzazione di quanto in oggetto dovranno essere smaltiti nel rispetto della normativa vigente in materia, previa loro caratterizzazione e verifica dell'assenza di sostanze inquinanti;
- qualora si rinvenissero forme di inquinamento si dovrà procedere alla eventuale bonifica in ottemperanza alle vigenti disposizioni normative;
- gli impianti d'illuminazione dovranno essere realizzati nel rispetto della L.R. 17/2000 e s.m.i. in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso e contenimento del consumo energetico.

Nel restare a disposizione per ogni chiarimento si porgono distinti saluti.

Il Direttore dei Dipartimenti
di Brescia e Mantova
(Dott.ssa Maria Luisa Pastore)

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Maria Luisa Pastore

Pratica istruita da: Geom. Paolo Bulbarelli, Tel 0376 4690269 – e-mail p.bulbarelli@arpalombardia.it



Mantova, 6.9.2017

**Ministero dei Beni e delle
Attività Culturali e del Turismo**
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER
LE PROVINCE DI CREMONA LODI E MANTOVA

A Comune di Mantova
Via Roma 39
46100 Mantova
Territorio.ambiente@pec.comune.mantova.it

Lettera inviata solo tramite e-mail
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000

Comune di Mantova
Prot: **0045867 - 07/09/2017**
Class: **6.2**
Orig: **E** UO: **UR**

Prot. n. **1676**
Cl. 34.19.01
Fascicolo: 3

Risposta al vs. prot. del
vs. prot. 4400 del 1



OGGETTO: MANTOVA. Conferenza di valutazione della verifica di assoggettabilità a VAS della variante al P.A. 5.1 Comparto Valdaro in variante al PGT vigente.

Questo Ufficio comunica che non potrà essere presente alla conferenza di valutazione e trasmette la presente nota perché sia assunta agli atti.

Questa Soprintendenza esprime il proprio parere favorevole all'esclusione dalla VAS. Si ricorda che, alla luce delle conoscenze acquisite tramite i rinvenimenti degli ultimi anni, l'intera area del P.A. 5.1 Comparto Valdaro risulta possedere un grande potenziale archeologico dal momento che è caratterizzata da costante insediamento umano a partire dalle fasi più antiche del Neolitico. Pertanto, si ribadisce la necessità di una comunicazione preventiva a questa Soprintendenza (area Archeologia) per tutte le opere di scavo al fine di valutare interferenze con il deposito di interesse archeologico e di poter porre in atto le opportune azioni di tutela.

Con i migliori saluti

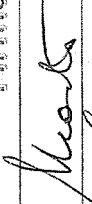
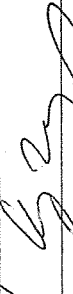






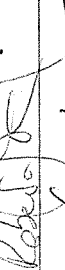
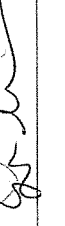
per Il Soprintendente
Dott. Gabriele Barucca
Mirella Cecchin

Il responsabile dell'istruttoria
Dott.ssa Grazia Facchinetti
Arch. Anna Maria Basso Bert



Verifica di Assoggettabilità a VAS – Comparto Valdaro - Pianoper
 insediamenti produttivi P.a. 5.1

08.09.2017

| Nome e cognome | Ente/Associazione | e-mail | Firma |
|-------------------|--|----------------------------------|---|
| EZIO MONTEL | KARDELL SRL | ezio.monstel@kardeLL.it |  |
| Gregor VOGEL | Adstrodh del Brennero SpA | g.vogel@adstrodhbrennero.it * |  |
| SILVIA PAINI | FARMACIA PAINI | info@farmaciaipaini.it |  |
| LORENZO PERSOCI | ROTOCOLOR SPA | l.persoci@gazzetta di mantova.it |  |
| FIGARI DANIELE | VALDARO SPA | segreteria@valdarospa.it |  |
| MARINELLI ALBERTO | VALDARO SPA | placatos@studiumcomunicati.it |  |
| RICCARDO FICARE | BS INVESTERS SOC.AERL. <small>BERGAMO</small> | info@bominer.it |  |
| GIULIA MORASCHI | COMUNE MANTOVA | |  |
| ROBERTA FURCIORO | COMUNE MANTOVA | |  |
| GIULIANA MICHELIN | COMUNE MANTOVA | |  |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

* SOG per ilvio dal varesse



Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Val Padana

Dipartimento Prevenzione Medico
Sede Territoriale di Mantova
Servizio Igiene e Sanità Pubblica

Prot. ATS N. 61956/17 del 21/09/2017

AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE
MANTOVA
Al Responsabile del Settore Sviluppo del
Territorio e tutela dell'Ambiente

Viadana, 20/09/2017

Oggetto: Parere igienico sanitario relativo alla verifica di assoggettabilità a VAS della Variante Piano Attuativo P.A. 5.1 Comparto Valdaro in Variante al PGT- Comune di Mantova

Vista la richiesta di parere in relazione alla Conferenza dei Servizi, valutata sia la "Relazione Tecnica", i documenti "Variante al piano per Insediamenti Produttivi - P.A. 5.1 Comparto "Valdaro" e al PGT e le planimetrie allegate, si avanzano le seguenti osservazioni:

Tavola A.4 evidenziante Aree di nuova inclusione e di esclusione, comportando una diminuzione della superficie complessiva del comparto.

Area I.1. - Non si rilevano criticità all'ampliamento proposto, tenuto conto del contenuto aumento di superficie e della omogeneità di tipologia di utilizzo;

Area I.2. - Situazione sovrapponibile alla precedente (I.1);

Area E.1. - Non si ritiene una problematica igienico sanitaria la traslazione di un'area da un PIP ad un altro, mantenendo immutato l'uso produttivo;

Aree E.2. - E.3 - E.4 - E.5 - Situazione sovrapponibile alla precedente (E.1);

Aree E. 6. - E.7. - E.8. - E.9 - Non si ritiene una problematica igienico sanitaria l'esclusione dal PIP di una zona già occupata dal Collettore Acque Alte e dalla strada per Castelletto;

Aree E.10. - E.11. - E.12. - E.13. - E.14. - E.14 - E.15. - E.16. - E.17. - E.18. - E.19. - E.20. Non si ritiene una problematica igienico sanitaria l'esclusione dal PIP di una zona abbinata all'esistente autostrada;

Aree E.21. - E.22. - si ritiene accettabile lo stralcio di aree previste a destinazione produttiva per mantenere l'uso agricolo attuale, sempre che si possa escludere contaminazione dei terreni;

Aree E.23. - E.24.- E.26 - Non si ritiene una problematica igienico sanitaria una traslazione di un'area da un PIP ad un altro, mantenendo immutato l'uso produttivo.

ATS della Val Padana

Sede Legale: Via dei Toscani, 1 - 46100 Mantova - www.ats-valpadana.it - C.F. / P.I. 02481970206

Sede Territoriale di Mantova: Via dei Toscani, 1 - 46100 Mantova - Tel. 0376 334927 - sisp.mantova@ats-valpadana.it

Area E.25 – E.26 - Si ritiene inopportuna la trasformazione di tale area da produttiva a residenziale in quanto l'ampio territorio circostante è e rimane produttivo e come tale, per problematiche igienico sanitarie, è opportuno che sia collocato lontano da insediamenti residenziali. Questo perché tutta la zona, proprio per la sua destinazione, è destinata ad essere caratterizzata da insediamenti che, sia per le attività esistenti che future, possono avere importanti emissioni in atmosfera, oltre a quelle derivanti dalla mobilità pesante e non, prevista necessariamente in tutta l'area. Per tutto questo si ritiene che nei tempi lunghi gli insediamenti residenziali esistenti debbano lasciare spazio ad attività produttive, si suggerisce quindi di non consentire l'ampliamento residenziale in tale zona e per questo di mantenere l'uso produttivo di tale lotto destinandolo, proprio per tutelare l'attiguo insediamento abitativo esistente, ad accogliere centri direzionali/uffici o depositi compatibili con il vicino insediamento residenziale.

Aree E.27. – E.28. – E.29. – E.30 – E.31 Non si ritiene una problematica igienico sanitaria l'esclusione dal PIP di una zona abbinata ad un'area destinata a collegamento stradale, che comunque è previsto che venga realizzata;

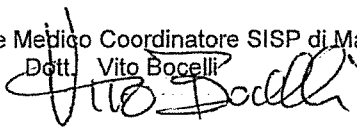
Area E.32. Non si rilevano criticità alla variazione proposta tenuto conto della modesta dimensione della superficie, sempre che si possa escludere contaminazione dei terreni.

La ri-perimetrazione dell'area compresa nel Piano P.A. 5.1. Comparto Valdarò non deve modificare il piano di individuazione e bonifica, dove necessario, dei terreni inquinati presenti.

Distinti saluti

Il Dirigente Medico Coordinatore SISP di Mantova

Dott. Vito Bocelli



Il Direttore SISP/SA

Dott.ssa Anna Barchiesi

